

concedi ad essi la pienezza della tua felicità in Paradiso.

Noi ti preghiamo. **R.**

Dona alla nostra nazione e a tutti popoli il coraggio di vivere e sperare, la forza della carità e della condivisione; dona alla nostre famiglie fede, unità, amore.

Noi ti preghiamo. **R.**

Dio onnipotente ed eterno, tu sei l'unico Signore, e ci dai i tuoi comandamenti perché ci accompagnino in tutte le nostre vie; fa' che ti amiamo con tutto il nostro cuore, tutta la nostra intelligenza e tutte le nostre forze, e che amiamo il nostro prossimo come noi stessi. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Questo sacrificio, o Signore, sia per te offerta pura, e per noi dono santo della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai con tutto il cuore. (*Mc 12,29-30*)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vitaci preparino a ricevere i beni che promettono.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

- **Le Messe mattutine delle 8.00 nei giorni feriali di novembre saranno celebrate per i nostri defunti.** I nomi di coloro per i quali vogliamo pregare si possono scrivere sui bigliettini e metterli nell'urna trasparente in fondo della chiesa.
- **Lunedì 1 novembre: Festa di Tutti i Santi; Messe: 8.30, 10.00 e 19.00**
- **Martedì 2 novembre: Commemorazione dei Fedeli Defunti; Messe: 8.00 e 18.00.**
- **Mercoledì 3 novembre: San Giusto, festa del Patrono della Diocesi e della Città; La Santa Messa cittadina legata alla benedizione papale e all'indulgenza plenaria, si terrà a San Giusto alle ore 10.00.**

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)
31 ottobre 2021**

Gesù viene avvicinato da uno scriba, cioè un esperto nelle questioni religiose, che gli domanda: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?» Una domanda così faceva parte del normale dibattito teologico del tempo: nella Legge c'erano ben 613 comandamenti grandi e piccoli e, sebbene l'opinione dominante ritenesse che il comandamento più importante fosse l'osservanza del sabato, c'era un'interminabile discussione tra i rabbini su questo.

Gesù risponde citando la preghiera che ogni buon israelita doveva recitare quotidianamente la mattina e la sera e che abbiamo ascoltato nella prima lettura. Il comandamento più grande è l'amore a Dio e già diversi secoli prima di Cristo il rapporto con Dio viene presentato come un rapporto d'amore. L'amore a Dio deve essere con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente. Queste tre espressioni indicano tutto l'uomo, che deve orientarsi verso Dio perché l'amore non è solo un sentimento ma un orientamento di vita.

Ma Gesù non si ferma qui e aggiunge che c'è anche un altro comandamento: l'amore al prossimo. Il secondo comandamento è simile al primo: l'uomo è invitato ad amare Dio, come risposta all'amore che Lui per primo ha riversato su di noi; amare Dio significa onorarlo rispettando la sua volontà, e in particolare amando coloro che egli ama, cioè il prossimo. Gesù tenta di far capire che l'amore è un comandamento e non espressione della spontaneità, che non si aspetta un contraccambio ed è donato a chiunque, anche al nemico.

Ma come faccio ad amare chi mi dà fastidio, chi mi fa del male, chi mi fa paura, chi mi umilia? Io posso amare il mio prossimo, chiunque egli sia, perché amo Gesù Cristo! Se così non fosse, sarei autorizzato a distinguere tra chi posso e devo amare e chi non sono tenuto ad amare... Ciascuno di noi avrebbe delle ragioni valide per escludere dai propri affetti un parente che ci ha tradito; un collega che ci ha danneggiato; il vicino di casa maleducato o prepotente. Ma le ragioni del nostro amore non sono soltanto umane! È l'amore di Cristo per me e mio per Lui che suscita e sostiene ogni altro amore. Se vogliamo essere suoi seguaci dobbiamo chiedere insistentemente a Dio nella preghiera il dono del suo amore, dell'amore sincero.

ANTIFONA D'INGRESSO

Non abbandonarmi, Signore, mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, o Signore, mia salvezza. (*Sal 37,22-23*)

ATTO PENITENZIALE

Signore, tu che sei l'unico Dio.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, sommo sacerdote, innocente, senza macchia.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, sempre vivo per intercedere a nostro favore. Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che corriamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Dt 6,2-6*)

Dal libro del Deuteronomio

Io Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiata molto numerosi nella

terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 17*)

Rit: Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore. **R.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici. **R.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato. **R.**

SECONDA LETTURA (*Eb 7,23-28*)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi

sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Gv 14,23*)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO (*Mc 12,28-34*)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di

interrogarlo.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù ci ha donato i due comandamenti dell'amore. Chiediamo la sua grazia per poterli vivere.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio dell'amore, ascoltacì!

Signore Gesù, tu ci hai donato il comandamento dell'amore di Dio e dell'amore del prossimo come strada per una vita buona e felice; donaci la grazia di praticarli ogni giorno.

Noi ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, tu sei il gran sacerdote che offre al Padre la vita, ti preghiamo per coloro che hai chiamato a partecipare alla tua stessa missione. Rendi santi i nostri sacerdoti.

Noi ti preghiamo. **R.**

Rinnova o Signore la nostra fede nella vita oltre la morte; ti preghiamo per coloro che hanno concluso il cammino terreno: